

1



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Penna"

Istituto Tecnico Agrario
"Agraria agroalimentare
e agroindustria"

Istituto Professionale
"Servizi per l'enogastronomia
e l'ospitalità alberghiera"



Loc. Viatosto ,54 -1400 - Asti tel. 0141 1771664 Fax 0141 410661 email: atis004003@istruzione.it

DOCUMENTO finale del CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/1998 – art.5 –comma 2)

ESAMI DI STATO - Istruzione Secondaria Superiore
a.s. 2021/22

CLASSE VES - ordinamento ISTRUZIONE PER ADULTI - (D.P.R 263/2012)
Indirizzo professionale "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA"
articolazione "ENOGASTRONOMICO"



INDICE

	SEZIONI del documento	pagina
1	ISTITUTO, indirizzo e ordinamento, profilo professionale e percorso di studi	3
2	ITER curricolare – PFI - PSP	6
3	OBIETTIVI E METODOLOGIE	7
4	ELENCO DISCIPLINE del percorso svolto nel triennio	8
5	DOCENTI - MATERIE di insegnamento	8
6	LIBRI di testo	8
7	GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE e VOTI SCOLASTICI	9
8	ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DEL CREDITO SCOLASTICO	10
9	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	11
10	L'ESAME DI STATO	13
11	PROGRAMMI svolti nelle MATERIE del quinto anno	14
	ALLEGATI: simulazioni di prima e seconda prova con griglie di valutazione	

1) ISTITUTO, INDIRIZZO E ORDINAMENTO, PROFILO PROFESSIONALE E PERCORSO DI STUDI

L'ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. PENNA" assume un ruolo unico e significativo per il territorio grazie alla propria offerta formativa, che si concretizza in più ordinamenti, indirizzi ed articolazioni:

SETTORE TECNOLOGICO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"	
corsi ordinamentali diurni per ragazzi e corsi serali per adulti, suddivisi in 2 articolazioni: trasformazioni 2) Viticoltura ed enologia	1) Produzioni e
SETTORE PROFESSIONALE "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA"	
corsi ordinamentali diurni per ragazzi e corsi serali per adulti, suddivisi in 2 articolazioni: vendita	1)Enogastronomia 2) Servizi di sala e
SETTORE PROFESSIONALE "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO-RURALE"	
corsi ordinamentali diurni per adulti presso la Casa di Reclusione di Quarto d'Asti	

NOTE:

A) l'indirizzo professionale "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA"

ha sede a San Damiano d'Asti;

➤ L'articolazione VITICOLTURA ED ENOLOGIA è stata attivata presso l'Istituto "G.Penna" di Asti a partire dall'anno scolastico 2015/16, nella sola sezione C.

➤ Dall'anno scolastico 2016/17, in rete con il Centro Provinciale Istruzione per Adulti (CPIA) di Asti, sono stati attivati due percorsi serali rivolti agli adulti, applicando le norme che disciplinano il nuovo ordinamento dell'Istruzione per adulti ed organizzandone contestualmente tutte le attività didattiche nei tre anni seguenti.

➤ Dal corrente anno scolastico (2018/19), sono attivi i corsi presso la Casa di reclusione.

INDIRIZZO E ORDINAMENTO della classe

La VES, classe a cui si fa riferimento in questo DOCUMENTO è un CORSO dell'Indirizzo **SETTORE PROFESSIONALE "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA", articolazione ENOGASTRONOMIA – ordinamento "Istruzione degli Adulti"**.

L'ordinamento dell'Istruzione per Adulti è normato:

- dal D.P.R. 263/2012 (detto "REGOLAMENTO")

- dalle successive *LINEE GUIDA* (decreto MIUR del 12 marzo 2015) , che hanno definito gli strumenti applicativi del nuovo assetto didattico dei percorsi di primo e secondo livello; le Linee guida, inoltre, attraverso opportune tabelle allegare precisano quadri orari e strumenti di flessibilità (di cui all'art. 4, comma 9,REGOLAMENTO)

I percorsi di istruzione per adulti definiti "**di secondo livello**" (*Linee guida – paragrafo 4.3*) sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica e sono articolati in **tre periodi didattici**, così strutturati:

a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;

b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;

c) terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

I periodi didattici di cui ai punti a, b, c, si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali e hanno rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

L'Indirizzo seguito dalla classe, che nei Corsi serali per Adulti del nostro Istituto si articola su un PERCORSO TRIENNALE che è finalizzato all'acquisizione di un articolato e complesso sistema di conoscenze e competenze: trattasi di competenze chiave per la "cittadinanza attiva", di competenze "trasversali" e "specifiche" caratterizzanti l'indirizzo di studio .

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Nell'articolazione dell'Enogastronomia, il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendole tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Alla conclusione del ciclo di studi il diplomato può scegliere se continuare il percorso formativo scolastico iscrivendosi all'Università oppure inserendosi in uno dei profili professionali successivi al diploma, come:

- lavorare in strutture di accoglienza e ospitalità ed essere impiegato in servizi turistici
- gestire un esercizio commerciale ristorativo in proprio o per conto terzi e partecipare a concorsi pubblici

PERCORSO DI STUDI : articolazioni ed obiettivi formativi

Il percorso di studio professionale "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" contempla le tre articolazioni seguenti: "Accoglienza turistica", "Sala e Vendita" e "Enogastronomia" seguita dalla classe VES. All'interno del percorso di studi gli allievi affrontano le discipline specifiche della loro articolazione: Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina, Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita, Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva e Scienze e Cultura dell'Alimentazione.

In quest'ultima articolazione il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Gli **obiettivi più generali e trasversali** a tutte le materie, definiti sia nelle programmazioni specifiche dei singoli Docenti che nel P.T.O.F. consistono nel predisporre gli allievi ad essere cittadini consapevoli e partecipi, oltre che sapere affrontare problematiche più o meno complesse con un valido approccio metodologico.

Tali finalità – come noto – si perseguono integrando in modo appropriato le competenze "trasversali" con quelle dei quattro assi culturali (dei linguaggi, logico-matematico, storico-sociale e scientifico-tecnologico) e quelle specifiche di indirizzo.

Le **COMPETENZE didattico - educative "trasversali"**, che la scuola ha cercato di fornire agli allievi, nel corso del percorso triennale sono riassunte di seguito:

- ✓ assumere un atteggiamento positivo, consapevole e responsabile nei confronti della scuola, vissuta come istituzione basata su diritti e doveri di tutti;
- ✓ sviluppare la propria personalità come processo di maturazione dell'identità e della progettualità individuale;
- ✓ potenziare il metodo di studio e di lavoro rendendolo autonomo, sistematico, ed efficace;

- ✓ ampliare e consolidare le competenze linguistiche, potenziando l'uso dei linguaggi delle discipline tecniche e della lingua straniera;
- ✓ acquisire/sviluppare le capacità logiche di analisi e sintesi, nonché quelle di consapevolizzare il proprio sapere nelle diverse discipline approfondite durante tutto il percorso

L'area delle materie di indirizzo, in particolare, affiancandosi alle materie di area comune, è caratterizzata dallo studio delle fondamentali discipline agronomiche, estimative ed economiche, tecnologiche e biotecnologiche connesse alle filiere agrarie, agroalimentari ed agro-industriali.

La programmazione didattica (OBIETTIVI, STRUMENTI, VALUTAZIONE) è stata definita da ogni singolo docente, ad inizio anno, inserendosi in quella più generale del Consiglio di Classe, che - a propria volta - ha recepito le linee guida del Piano dell'offerta formativa di Istituto (P.T.O.F.); in seguito, è stata realizzata ed adattata da ogni singolo Insegnante della classe in funzione dei tempi a disposizione, dei livelli di apprendimento e degli interessi manifestati dagli studenti.

2) ITER curricolare – PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE - PERCORSO di studi PERSONALIZZATO

LINEE GUIDA (decreto MIUR del 12 marzo 2015) - strumenti di flessibilità (parag.5)

Nei 3 anni di percorso (dall'a.s. 2016/17), ogni martedì mattina , la commissione per i Patti formativi composta dal Dirigente scolastico prof. Parisio Renato, dalla prof.ssa Monticone Vilma (Docente Collaboratrice del dirigente) e dal prof. Demaria Angelo (Docente “Funzione strumentale” per i corsi serali dell’Istituto “Penna”) ha realizzato lo sportello per le “**ATTIVITA’ DI ACCOGLIENZA**”, al fine di elaborare con gli iscritti il **PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE** (P.F.I.) e definirne il **Percorso di studi personalizzato** (P.S.P.). Logicamente, a tale fine, la Commissione ha coinvolto i Docenti delle diverse materie, soprattutto nelle procedure di accertamento di competenze.

L’attività di accoglienza si è articolata in ciascuno dei 3 anni scolastici in più fasi:

A) La fase di **Identificazione e valutazione** delle competenze, finalizzata all’*accertamento del possesso* delle competenze acquisite dall’allievo adulto nell’apprendimento formale, non formale ed informale durante la propria vita; per la relativa verifica oltre all’esame del “curriculum” di ciascuno, delle certificazioni formali (Diplomi di scuola secondaria di secondo grado, Diplomi di qualifica...) e non formali (attestati di merito, frequenza, ecc...), i Docenti di materia hanno accertato le competenze attraverso modalità (colloqui e/o test) precedentemente definite.

Per tutti gli studenti - trattandosi di adulti di varia estrazione e con diverse esperienze professionali – si sono considerate e valutate le cosiddette **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per la cittadinanza**, che sono di seguito indicate:

- Comunicazione nella madrelingua (capacità di comunicare, capire e farsi capire)
- Comunicazione nelle lingue straniere (capacità di comunicare, capire e farsi capire)
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche (consapevolezza dei propri diritti e doveri)
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (la capacità di incidere sulla realtà)
- Consapevolezza ed espressione culturale

B) La fase di **Attestazione delle Competenze**: la Commissione per i Patti formativi, attraverso un modello condiviso con il C.P.I.A. di Asti, ha certificato il possesso delle competenze individuate e valutate nella fase A) e le ha riconosciute come **crediti** in termini di ore associate ad ogni unità di apprendimento (UdA).

C) La definizione e sottoscrizione **del Patto Formativo Individuale**, documento che registra i suddetti dati e formalizza **la personalizzazione del Percorso Formativo** (Percorso di Studio Personalizzato o PSP).

Ogni studente ha un proprio fascicolo che raccoglie, oltre alle normali valutazioni dell’ultimo anno ed oltre ai documenti formali attestanti i titoli di studio (Pagelle, diplomi, ecc...), per ognuno dei tre periodi:

a) Il **Certificato di riconoscimento crediti**, con l’elencazione delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione delle stesse.

b) Il **P.F.I.**, costituito 1) dal Dossier personale (dati anagrafici, titoli di studio, attestati, percorsi di formazione formale, non formale ed informale, esperienze di vita particolarmente significative in rapporto alla costruzione delle competenze) ; 2) dal quadro delle competenze e delle unità di apprendimento (U.d.a.) relative alle competenze da acquisire per ogni materia con eventuali ore di “formazione a distanza” (la suddetta normativa - linee guida- par 5.3) prevede che l’adulto possa fruire a distanza (**FAD**) un parte del periodo didattico del percorso richiesto all’atto dell’iscrizione al fine di favorire la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell’utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali) ; 3) dal PSP

3) OBIETTIVI (in termini di CONOSCENZE E COMPETENZE specifiche) e METODOLOGIE

Il Consiglio di Classe, ad inizio anno scolastico, anche considerando gli ambiti di inserimento post-diploma, ha puntualizzato attraverso le **PROGRAMMAZIONI individuali** di ogni singolo Docente gli **OBIETTIVI** e **COMPETENZE** specifiche del **SETTORE TECNOLOGICO “SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA”, articolazione ENOGASTRONOMIA**

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera dovrebbero conseguire i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Per quanto concerne i contenuti trattati nell'ambito di ogni disciplina, si rimanda alle singole programmazioni allegate al presente Documento del Consiglio di Classe.

METODOLOGIE e strumenti d'insegnamento adottati nel triennio

lezione frontale per l'introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti
lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari
lettura e analisi di pubblicazioni/documenti di vario tipo disponibili sulla rete "Internet"
esperienze laboratoriali nei Laboratori dell'Istituto
Didattica Digitale Integrata (DID) tramite l'uso di piattaforme digitali o del Registro elettronico

4) ELENCO DISCIPLINE del percorso svolto nel triennio

AREA GENERALE	DISCIPLINE
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	LINGUA INGLESE
	STORIA
	MATEMATICA
	DIRITTO ED ECONOMIA
AREA DI INDIRIZZO	LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI- SETTORE SALA E VENDITA
	LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI- SETTORE CUCINA
	SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
	SCIENZE INTEGRATE
	LABORATORIO SERVIZI ACCOGLIENZA TURISTICA
	SECONDA LINGUA STRANIERA - TEDESCO
	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

5) DOCENTI - MATERIE di insegnamento

Docente	Materie di insegnamento
VAREGIO VALENTINA	LABORATORIO SERVIZIO SALA E VENDITA
RACHIELI VINCENZO	LABORATORIO SERVIZIO DI CUCINA
BRAGA TOMMASO	SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
CRAVANZOLA ANNA	MATEMATICA
AMEGLIO SILVIA	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
GRAZIANO PIANO	DIRITTO ED ECONOMIA – EDUCAZIONE CIVICA
TUTTOLOMONDO VIRGINIA	LINGUA TEDESCA
PIGLIA PAOLA	LINGUA INGLESE
SALATINO DAVIDE	- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA -STORIA

6) LIBRI DI TESTO

Nei precedenti anni scolastici (primo e secondo periodo) i Docenti hanno garantito il materiale didattico di consultazione e studio agli studenti fornendo loro :

- proprio materiale "informatizzato";
- indicazioni precise di ricerca e "link" su INTERNET;
- copie fotostatiche di propri appunti e quando possibile testi usati disponibili presso la scuola;
- eventuali consigli per acquisto/consultazione bibliografica.

Nell'anno scolastico in corso, alcuni docenti hanno suggerito agli allievi l'acquisto dei Libri di testo in adozione per le classi quinte dei corsi diurni allo scopo di supportare meglio studio ed approfondimenti individuali.

7) GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE e VOTI SCOLASTICI

I criteri generali per la valutazione, stabiliti dal Collegio Docenti, sono stati recepiti dal Consiglio di Classe, approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa .

La griglia di valutazione seguente riassume tali criteri, adottati nelle varie materie sia per le prove scritte sia per le prove orali.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
3	Conoscenze frammentarie/grav.lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziale, sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi
6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
7	Conoscenze complete, se guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezione	Coglie le implicazioni,compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie implicazioni, correlazioni, con imprecisioni, rielaborazione corretta
9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze, quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie implicazioni, compie correlazioni esatte e approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenze complete approfondite e ampliate,esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo le soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

8) ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DEL CREDITO SCOLASTICO

L' art. 11, comma 5, de O.M. n 65 13 marzo 2022 stabilisce quanto segue:

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

La tabella di cui all'allegato A viene inserita di seguito

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CREDITO FORMATIVO: in sede di Scrutinio finale di ammissione all'esame, sarà possibile integrare i crediti scolastici – sempre all'interno delle bande di oscillazione suddette – con i crediti formativi.

Il Consiglio di Classe procederà alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti (attività extrascolastiche particolarmente significative e coerenti con l'indirizzo di studi), ma dovrà tenere in debito conto - oltre alla regolarità di frequenza- anche che per molti studenti c'è già stato un pieno riconoscimento dei crediti formativi in fase di Patto formativo individuale.

Attribuzione del **VOTO di CONDOTTA:** la valutazione del comportamento - in base alla vigente normativa - concorre alla determinazione della media dei voti. In tale prospettiva, il voto non è dato solo dalla presenza o assenza di elementi di disturbo, che peraltro in un gruppo di persone adulte e per lo più molto motivate sono poco rilevanti, ma da altri fattori come la regolarità delle presenze, la puntualità, la partecipazione attiva alle iniziative didattiche proposte dai Docenti.

9) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V° ES è composta da 16 alunni, di questi solo 13 hanno frequentato il percorso scolastico; vi sono 6 femmine e 7 maschi, una studentessa e un suo compagno sono cittadini stranieri. Il gruppo classe nel complesso è abbastanza coeso malgrado sia relativamente disomogeneo per età e percorsi scolastici precedenti, si consideri poi che alcuni studenti si sono uniti alla classe proprio quest'anno.

Alcune criticità sono affiorate durante il percorso didattico: gli allievi stranieri non hanno una perfetta padronanza della lingua italiana e le abilità di scrittura sono ancora deficitarie nonostante il loro impegno e le attività di potenziamento offerte dal docente di italiano; il corpo docente ha poi osservato alcune difficoltà negli apprendimenti di due studenti per i quali i docenti si sono impegnati a rimodulare alcune attività didattiche e le consegne ad esse relative.

È importante ricordare che il percorso formativo di questa classe è stata pesantemente influenzato da due anni di emergenza sanitaria che non hanno permesso la normale conduzione delle attività didattiche e taluni apprendimenti non si sono forse ben consolidati. Si aggiunga poi che questi studenti nello scorso periodo (a.s. 2020/2021) hanno condiviso le lezioni con i loro compagni del terzo periodo e quindi la loro programmazione didattica ha subito pesanti variazioni per consentire ai docenti responsabili delle suddette discipline di preparare i dell'ultimo anno al loro Esame di maturità, ciò ha comportato per gli studenti da un lato un impoverimento del loro bagaglio formativo e dall'altro la creazione di lacune le quali hanno forse complicato l'acquisizione dei nuovi apprendimenti.

In seguito alla panoramica sull'esperienza degli apprendimenti della classe emergono delle riflessioni più puntuali da parte dei docenti:

- Le insegnanti di lingua hanno osservato che alcuni studenti hanno più difficoltà nell'apprendimento delle lingue, la docente di inglese ha notato come un allievo sia peggiorato dall'inizio dell'anno scolastico sino quasi a non riuscire a proferire parola in lingua inglese malgrado il sostegno che la stessa ha cercato di dare al discente.
- Il docente di italiano ha dichiarato che il giovane senza l'ausilio di una scaletta si orienta con difficoltà nell'esposizione orale.

Per quanto concerne la partecipazione alle attività didattiche, alcuni adulti hanno incontrato delle difficoltà ad adeguarsi ai ritmi scolastici, e alle varie incombenze che la carriera scolastica richiede. Per molti di loro, problematiche lavorative e familiari hanno comportato assenze, ritardi negli ingressi o uscite anticipate in modo sistematico. E queste difficoltà hanno conseguentemente inficiato il loro rendimento nello studio.

Sulla base di queste problematiche Il Collegio dei docenti stabilì in passato le seguenti deroghe per il corso serale: 1) assenze per motivi di salute documentati da apposita certificazione medica ; 2) assenze dovute ad attività lavorativa obbligatoria debitamente certificata dal datore di lavoro; 3) assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia debitamente motivate . In ogni caso le assenze complessive, indipendentemente dalla loro entità o deroghe, non hanno pregiudicato in modo sostanziale, a giudizio dei Consigli di Classe competenti, la valutazione degli studenti interessati.

In conclusione la classe VES, benché abbia affrontato durante il proprio percorso formativo alcune sfide: da una didattica impattata dalle restrizioni sanitarie, agli impegni professionali che hanno costretto i lavoratori lontano dai banchi e non ultima il cambio in quest'anno di buona parte del docenti – eventualità che ha costretto gli allievi a rimodulare le proprie strategie di apprendimento nelle discipline; ha mostrato impegno e interesse nel portare a termine questo percorso.

PCTO : ovviamente, nel contesto dell'Istruzione per Adulti, vengono un po' a mancare finalità educative-formative ed obiettivi che stanno alla base di tale "istituto" e che caratterizzano i tratti peculiari delle attività di "alternanza" svolte dai ragazzi in obbligo formativo. Inoltre, trattandosi di persone che frequentano la scuola per lo più svolgendo attività lavorative e con "*curricula vitae*"

con più esperienze professionali, l'Alternanza scuola lavoro è implicita nella loro individuale esperienza di vita.

10) L'ESAME DI STATO

L'Esame di Stato per l'a.s 2021/2022, come previsto dalla normativa vigente, consiste di:

- una prima prova scritta che ha lo scopo di accertare la padronanza della lingua italiana e consiste nella redazione di un elaborato
- una seconda prova scritta ha per oggetto la disciplina Scienze e Cultura dell'Alimentazione e le sue caratteristiche sono indicate nei quadri di riferimento adottati con DM n. 769 del 2018
- un colloquio, disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017. L'O.M. n 65/2022 precisa che nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti i candidati il cui PSP (definito all'interno del PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possano essere dispensati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio; inoltre la stessa Ordinanza prevede che in alternativa alla discussione del PCTO l'adulto possa valorizzare il proprio patrimonio culturale attraverso la propria esperienza professionale e individuale.

LA COMMISSIONE

La sottocommissione della classe è composta dai sei commissari interni elencati nella tabella sottostante. I membri sono stati scelti durante la riunione dei docenti delle classi quinte Indirizzo professionale "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA" avvenuta il 23 marzo.

Docente	Materie di insegnamento
RACHIELI VINCENZO	LABORATORIO SERVIZIO DI CUCINA
BRAGA TOMMASO	SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
AMELIO SILVIA	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
VAREGIO VALENTINA	LABORATORIO SALA E VENDITA
PIGLIA PAOLA	LINGUA INGLESE
SALATINO DAVIDE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

L' O.M. n 65/2022 stabilisce che per la prima prova scritta la griglia di valutazione si elabora dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019. La stesura della griglia valutativa del secondo scritto i cui indicatori sono previsti *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento*

della seconda prova scritta dell'esame di Stato richiamato dal DM n 769 del 2018 mentre solo i descrittori sono individuati a cura della commissione.

L'ordinanza prevede poi una rimodulazione dei punteggi delle griglie secondo quanto previsto nelle Tabelle 2 e 3 nell'Allegato C

11) RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI nelle singole materie del TERZO PERIODO (a.s. 2021/22)

MATERIA: Sala e Vendita DOCENTE: Varesio Valentina CLASSE: V Enogastronomico Serale A.A. 2021/2022 PERIODO - settembre/ Giugno 2022		
N.	Titoli argomenti	
1	Riconoscere le aziende enogastronomiche in base alle loro caratteristiche specifiche	UDA 1 PROFESSIONE RISTORAZIONE
2	Tecniche Base nelle preparazioni del bar	UDA 2 I SUPERALCOLICI
3	Individuare la Produzione Enologica Internazionale	UDA 3 ENOLOGIA INTERNAZIONALE
4	Metodi di analisi organolettiche dei vini	UDA 4 ANALISISENSORIALE VINO
5	Modalita' di produzione della Birra Tipologia di birra e Modalita' di servizio	UDA 5 LA BIRRA

Ore totali di lezione svolte durante l'intero a.s. 2021/2022: **58**

Il libro di testo (LT) in adozione è Maitre e Barman con masterlab di Faracca, Galie, capriotti e Ficcadenti e materiale didattico sulla pagina Classroom (CL).

MATERIA: Matematica
 DOCENTE: Cravanzola Anna
 CLASSE: V Enogastronomico Serale
 A.A. 2021/2022

PERIODO - settembre 2021/febbraio 2022

N.	Titoli argomenti	
1	Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte	<p style="text-align: center;">UDA 1</p> <p style="text-align: center;">Richiami su equazioni e disequazioni</p>
2	Disequazioni di primo e secondo grado intere	
3	Disequazioni di primo e secondo grado fratte	
4	Definizione di funzione	<p style="text-align: center;">UDA 2</p> <p style="text-align: center;">Le funzioni</p>
5	Classificazioni di una funzione	
6	Dominio e codominio	
7	Segno di una funzione	
8	Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi	
9	Concetto di limite finito ed infinito, destro e sinistro.	<p style="text-align: center;">UDA 3</p> <p style="text-align: center;">I limiti e le funzioni continue</p>
10	Forme indeterminate.	
11	Concetto di continuità di una funzione.	
12	Punti di discontinuità e asintoti di una di funzione.	

PERIODO - marzo/giugno 2022

13	La derivata di una funzione in un punto ed il suo significato geometrico.	UDA 4 Le derivate
14	Calcolo di derivate	
15	Calcolo dei massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale di una funzione	

16	Elementi del grafico di una funzione	UDA 5 Studio completo di una funzione
17	Ripasso del calcolo di dominio, intersezione con gli assi, segno, asintoti, limiti, punti di estremo.	
18	Rappresentazione del grafico di una funzione	

MATERIA: Storia
 DOCENTE: Davide Salatino
 CLASSE: V Enogastronomico Serale
 A.A. 2021/2022

PERIODO - settembre 2021/marzo 2022

N.	Titoli argomenti	
1.1	<p>La Seconda rivoluzione industriale (CL 1) I caratteri della società di massa. Le trasformazioni economiche e sociali. La politica nell'età delle masse.</p> <p><u>Letture fonte:</u> <i>L'idea di Ford: l'automobile migliore al prezzo più basso</i> (CL 1)</p>	<p style="text-align: center;">UDA 1</p> <p style="text-align: center;">La società di massa di fine Ottocento</p>
1.2	<p>Imperialismo e liberalismo nella Belle Époque (CL 2) Gli Stati Uniti tra progressismo e liberalismo. L'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia. L'Europa dell'autoritarismo e degli imperi: Germania, Austria e Russia.</p>	
1.3	<p>L'età giolittiana (CL 3) L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale. Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese. Luci e ombre del governo Giolitti. La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana.</p>	

2.1	<p>Triplice Alleanza e Triplice Intesa (CL 4.1) Le premesse della guerra: le relazioni internazionali fra 1900 e 1914.</p>	<p style="text-align: center;">UDA 2</p> <p style="text-align: center;">La Prima guerra mondiale</p>
2.2	<p>La guerra fino al 1916 (CL 4.2) Lo scoppio del conflitto nel 1914. Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale. L'Italia di fronte alla guerra. Le operazioni militari dal 1915 al 1916.</p>	

2.3	<p>La svolta del 1917 (LT pp. 12-14) La ritirata della Russia e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti. L'Italia impreparata alla guerra. La guerra di trincea come guerra di massa.</p> <p><u>Letture fonte:</u> Emilio Lussu, <i>Un anno sull'altipiano</i> (CL 4.3, estratti, pp. 105-110 e 136-138)</p>	
3.1	<p>L'eredità della Grande guerra (LT pp. 17-18) La conferenza di Parigi. Il trattato di Versailles.</p>	<p style="text-align: center;">UDA 3</p> <p style="text-align: center;">Democrazia e totalitarismo fra le due guerre</p>
3.2	<p>La Russia comunista (LT pp. 19-21 e 41-42) Rivoluzioni di febbraio e ottobre 1917. Il regime comunista di Lenin e la guerra civile. La dittatura comunista e la costruzione dell'URSS. Stalin e il terrore socialista.</p>	
3.3	<p>L'Italia dalla 'vittoria mutilata' al Fascismo (LT pp. 23-25 e 33-35) La crisi postbellica. Il biennio nero e il fascismo 'legalitario'. Il regime fascista e il rapporto con le masse. Politica estera ed economica dello Stato fascista.</p>	
3.4	<p>L'Europa postbellica e i regimi coloniali (LT pp. 21-23 e 42-43) Le conseguenze della guerra. La geopolitica della nuova Europa. La creazione del Medio Oriente. Le potenze europee e gli imperi coloniali.</p>	
3.5	<p>La Germania da Weimar al nazismo (LT pp. 28-29 e 36-37) Repubblica di Weimar e nazionalsocialismo. L'ascesa del nazismo e affermazione di Adolf Hitler. Il nazismo al potere. La gestione della società tedesca e l'ossessione razziale.</p>	
3.6	<p>Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 (LT pp. 26-27 e 39-40) Le premesse della crisi. Il crollo finanziario ed economico. Il <i>New Deal</i>. L'impatto e le conseguenze della crisi sull'Europa.</p>	
3.7	<p>L'Europa autoritaria e fascista (LT pp.</p>	

	<p>37-39) I fascismi in Europa negli anni Venti e Trenta. L'espansione del fascismo nell'Europa occidentale: Portogallo e Spagna. La guerra civile spagnola.</p>	
--	---	--

PERIODO - aprile/giugno 2022

4.1	<p>Verso la guerra (LT pp. 47-48) Il fallimento dell'ordine internazionale. Dall'<i>Anschluss</i> al patto Molotov-Ribbentrop.</p>	<p>UDA 4 La Seconda guerra mondiale</p>
4.2	<p>La guerra dal 1939 al 1945 (pp. 49-51) La guerra in Europa. L'attacco alla Russia e l'entrata in guerra degli Stati Uniti. La guerra mondiale verso la svolta. La fine della Seconda guerra mondiale.</p>	
4.3	<p>L'Italia in guerra e la Resistenza (LT pp. 52-54) Un'impresa bellica disastrosa. Dall'armistizio alla Guerra di liberazione. Le basi della nuova Repubblica e l'avanzata alleata.</p> <p><u>Letture fonte:</u> Elio Vittorini, <i>Uomini e no</i> (CL 7.2, estratti, pp. 102-104 e 180-181) «La Stampa», 11 giugno 1940 - prima pagina (CL 7.2)</p>	
4.4	<p>La Shoah (LT pp. 55-56) Lo sterminio degli ebrei in Europa. La 'soluzione finale': 1941-1945.</p> <p><u>Letture fonte:</u> Hannah Arendt, <i>La banalità del male</i> (CL 7.3, estratto, pp. 239-240)</p>	

5.1	<p>Il mondo bipolare (LT pp. 60-65 e 68) La genesi della Guerra fredda. La formazione del blocco sovietico e della NATO. La mondializzazione della Guerra fredda e la Cina di Mao.</p>	<p>UDA 5 Tra Guerra fredda ed età dell'oro</p>
-----	--	---

	Il boom economico e la società dei consumi.	
5.2	<p>L'Italia repubblicana e la fine della Guerra fredda (LT pp. 65-67 e 72-74)</p> <p>L'Italia nel primo dopoguerra. La politica italiana dal 1948 agli 'anni di piombo'. La rinascita dell'Europa. La fine del comunismo e del mondo bipolare.</p>	
5.3	<p>Educazione civica: Torino e le donne, piccole e grandi storie quotidiane dall'Ottocento a oggi (CL 11)</p> <p>Lotte e conquiste verso la parità di genere (punto 5 Agenda 2030) attraverso le immagini e gli approfondimenti della mostra <i>Torino e le donne</i>, organizzata dall'Archivio Storico della Città di Torino (link)</p>	

Ore totali di lezione svolte durante l'intero a.s. 2021/2022: **33**

MATERIA: TEDESCO
 DOCENTE: VIRGINIA TUTTOLOMONDO
 CLASSE: 5ES
 A.A: 2021/2022

PERIODO - ottobre 2021/gennaio 2022

N.	Titoli argomenti	
1	Presentarsi e descrivere se stesso e interagire con gli altri in tedesco	UDA 1 Presentarsi in tedesco
2	Ripasso delle principali strutture grammaticali	

3	Le abitudini culinarie italiane in lingua tedesca (Italienische Essgewohnheiten)	UDA 2 Abitudini alimentari (Essgewohnheiten)
4	Le abitudini culinarie tedesche	
5	Le abitudini culinarie austriache	
6	Le abitudini culinarie svizzere	

PERIODO - febbraio/giugno 2022

7	Le principali attrezzature di lavoro in lingua tedesca (Die Küchengeräte)	UDA 3 Il lavoro in cucina- l'attrezzatura di cucina (Zur Arbeit in der Küche- Die Küchengeräte)
8	Lessico riguardante le figure del personale di cucina, mansioni e tipo di abbigliamento)	

9	Il personale di cucina in lingua tedesca e le relative mansioni.(Die Küchenbrigade)	UDA 4 Il lavoro in cucina- la brigata di cucina
---	--	---

		(Zur Arbeit in der Küche – Die Küchenbrigade)
10	Metodi di cottura (Garmethoden)	UDA 5 Ricette di cucina (Kochrezepte)
11	Ricette in lingua tedesca: Kürbiscrèmesuppe, Vitello alla sarda, Panzanella, Bucatini all'Amatriciana, Vitello Tonnato, Schwarzwälder Kirschtorte	
12	L'organizzazione federale tedesca	UDA 6 Landeskunde Educazione civica (materia trasversale)
13	Gli stati federali (Die Bundesländer) Il sistema politico tedesco	
14	Annunci di lavoro di aziende lavorative e curriculum vitae in tedesco	UDA 7 La domanda di lavoro (Berufsbewerbung)
15	Depliant pubblicitari e pagine web di aziende ristorative in tedesco	UDA 8 La pubblicità nel settore alberghiero (Werbung)

MATERIA: Lingua e letteratura italiana
 DOCENTE: Davide Salatino
 CLASSE: V Enogastronomico Serale
 A.A. 2021/2022

PERIODO – settembre 2020/marzo 2021

N.	Titoli argomenti	
1.1	Positivismo: contesto culturale e sviluppo del Naturalismo francese. (LT pp. 2-4)	<p style="text-align: center;">UDA 1</p> <p style="text-align: center;">La prosa del secondo Ottocento: Naturalismo e Verismo</p>
1.2	Verismo: principali autori e confronto con il Naturalismo. (LT pp. 5-6)	
1.3	<p>Giovanni Verga (LT pp. 8-22) Biografia e opere principali. <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane</i>: struttura e temi. L'impersonalità dell'opera d'arte: eclissi e regressione dell'autore; la mimesi linguistica. Il <i>Ciclo dei Vinti</i>: struttura e contenuto dei romanzi. Il pessimismo di Verga: <i>l'ideale dell'ostrica</i>.</p> <p><i>I Malavoglia</i>: trama e temi principali. <i>Mastro-don Gesualdo</i>: trama e temi principali.</p> <p><u>Letture e analisi di:</u> da <i>Vita dei Campi</i>: <i>Fantasticheria</i> (finale rr. 173-184, CL 2.2) <i>Rosso Malpelo</i> (estratti, pp. 13-15 LT) da <i>Novelle Rusticane</i> <i>La roba</i> (estratti, pp. 19-20 LT) da <i>I Malavoglia</i> <i>Introduzione</i> (finale rr. 32-63, CL 2.2) da <i>Mastro-don Gesualdo</i> <i>La morte di Mastro-don Gesualdo</i> (rr. 97-152, CL 2.2)</p>	

2.1	<p>Il Decadentismo (LT pp. 23-25) Caratteri del movimento europeo. Soggettivismo e critica al Positivismo. Il Simbolismo (LT p. 26) I poeti maledetti. Il mondo come mistero.</p>	<p style="text-align: center;">UDA 2</p> <p style="text-align: center;">La poesia del secondo Ottocento: Decadentismo e Simbolismo</p>
2.2	<p>Giovanni Pascoli (LT pp. 32-38) Biografia e opere principali. La teoria del <i>fanciullino</i>. La poesia delle piccole cose. Il tema della morte. Le immagini simboliche: il <i>nido</i>. Il fonosimbolismo. <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i>: contenuti e temi principali.</p> <p><u>Letture e analisi di:</u> <i>Il fanciullino</i> (rr. 1-12, CL 4.2)</p> <p>da <i>Myricae</i> <i>X Agosto</i> (pp. 36-37 LT) <i>Lavandare</i> (CL 4.2) <i>Novembre</i> (CL 4.2)</p> <p>da <i>Canti di Castelvecchio</i> <i>Il gelsomino notturno</i> (CL 4.2)</p> <p><i>La grande proletaria si è mossa</i></p>	
3.1	<p>Echi del Decadentismo in Italia (LT pp. 39-41) <u>Letture di:</u> Deledda, <i>Canne al vento</i> (estratto, pp. 47-48, CL 5) Tozzi, <i>Con gli occhi chiusi</i> (estratto, pp. 80-81, CL 5)</p>	<p style="text-align: center;">UDA 3</p> <p style="text-align: center;">Il primo Novecento: la cultura della crisi</p>
3.2	<p>Il Crepuscolarismo: Guido Gozzano, biografia e <i>I colloqui</i> (LT pp. 49-52) <u>Letture e analisi di:</u> <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i> (pp. 51-52 LT)</p>	
3.3	<p>Il Futurismo: F. T. Marinetti (LT pp. 55-57) <u>Letture di:</u> <i>Manifesto del Futurismo</i> (rr. 1-28, CL 7) <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (pp. 56-57 LT)</p>	

3.4	<p>Gabriele D'Annunzio (LT pp. 59-67) Biografia e opere principali. Il rapporto tra <i>arte</i> e <i>vita</i>: estetismo e superomismo. <i>Il piacere</i>. I romanzi: temi principali. Le <i>Laudi</i>: struttura. <i>Alcyone</i>: struttura, contenuto e temi.</p> <p><u>Letture e analisi di:</u> da <i>Alcyone</i> <i>La pioggia nel pineto</i> (pp. 65-67 LT) <i>Pastori</i> (CL 8)</p>	
3.5	<p>Italo Svevo (LT pp. 68-79) Biografia e opere principali. La figura dell'<i>inetto</i>. Contenuto e temi dei romanzi <i>Una vita, senilità</i>. <i>La coscienza di Zeno</i>: struttura e temi principali. Riferimenti culturali europei della produzione di Svevo. La funzione dell'ironia</p> <p><u>Letture di:</u> da <i>La coscienza di Zeno</i> <i>L'ultima sigaretta</i> (CL 9.2) <i>Verso la fine del mondo</i> (pp.77-79 LT)</p>	
3.6	<p>Luigi Pirandello (LT pp. 80-86 e 91-92) Biografia e opere principali. La <i>realtà</i> e la <i>maschera</i>. Il concetto di <i>umorismo</i> Le novelle (confronto con il Verismo) I romanzi: trama e temi de <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno, centomila</i> Il teatro nel teatro: struttura e temi di <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></p> <p><u>Letture di:</u> da <i>Novelle per un anno</i> <i>Ciàula scopre la luna</i> (estratti rr. 1-19, 108-126, 174-210, CL 10.2) da <i>L'umorismo</i> <i>Il sentimento del contrario</i> (estratti rr. 1-19, CL 10.3) da <i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte</i> (estratto, rr. 1-18 CL 10.3) <i>Cambio treno</i> (estratto, rr. 21-43, CL 10.3) da <i>Uno, nessuno, centomila</i> <i>Mia moglie e il mio naso</i> (estratti rr. 1-40, 121-139, CL 10.3)</p>	

PERIODO - aprile/giugno 2022

4.1	<p>Ermetismo: la poesia al bivio e il ritorno alla tradizione. (LT pp. 96-99)</p> <p>Salvatore Quasimodo Biografia e opere principali. <u>Lettura e analisi di:</u> da <i>Giorno dopo giorno</i> <i>Uomo del mio tempo</i> (p. 98 LT) <i>Milano, agosto 1943</i> e confronto con Brecht, <i>Generale, il tuo carro armato è una macchina potente</i> (CL 12.1)</p> <p>Umberto Saba Biografia e opere principali. <u>Lettura e analisi di:</u> da <i>Canzoniere</i> <i>Città vecchia</i> (CL 12.2)</p>	<p style="text-align: center;">UDA 4 La letteratura tra le due guerre</p>
4.2	<p>Giuseppe Ungaretti (LT pp. 102-108) Biografia e opere principali. L'esperienza della guerra. La poetica della <i>parola</i> e dell'analogia. Dal <i>Porto Sepolto</i> a <i>L'allegria</i>: genesi, struttura, temi, stile. Cenni generali delle raccolte <i>Sentimento del tempo</i> e <i>Il dolore</i>.</p> <p><u>Lettura e analisi di:</u> da <i>L'allegria</i> <i>Soldati</i> (CL 13) <i>Il porto sepolto</i> (CL 13) <i>San Martino del Carso</i> (CL 13) <i>Veglia</i> (CL 13) <i>Fratelli</i> (LT p. 108) <i>Commiato</i> (LT p. 107)</p>	
4.3	<p>Eugenio Montale (LT pp. 110-121) Biografia e opere principali. Il 'male di vivere'. La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo. La funzione salvifica della donna.</p> <p><u>Lettura e analisi di:</u> da <i>Ossi di seppia</i> <i>Spesso il male di vivere</i> (CL 14) <i>Merigiare pallido e assorto</i> (LT pp. 115-116) <i>I limoni</i> (LT pp. 117-118) da <i>Le Occasioni</i></p>	

	<i>Non recidere, forbice</i> (LT p. 120) da <i>Satura</i> (sez. <i>Xenia</i>) <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i> (CL 14)	
--	--	--

5.1	Il testo argomentativo: caratteristiche, struttura e composizione	UDA 5 Il testo argomentativo
5.2	Individuazione degli elementi di un testo argomentativo	
5.3	Strutturazione e analisi di un testo argomentativo	
5.4	Produzione scritta di testi argomentativi (tipologia B e C)	

Ore totali di lezione svolte durante l'intero a.s. 2021/2022: **95**

MATERIA: Scienze e Cultura dell'Alimentazione

DOCENTE: Braga Tommaso

CLASSE: V Enogastronomico Serale

A.A. 2021/2022

PERIODO - settembre/febbraio 2022

N.	Titoli argomenti	
1	Cereali e derivati	UDA 1 Qualche cenno sugli alimenti (recupero argomenti del secondo periodo)
2	Prodotti ortofrutticoli, oli e legumi	
3	Uova e applicazioni in pasticceria	
4	Sicurezza alimentare	UDA 2 La sicurezza alimentare
5	Sistema HACCP e certificazioni di qualità	
6	Contaminazioni	

PERIODO - febbraio/giugno 2022

7	Alimentazione equilibrata e abitudini alimentari durante l'arco della vita	UDA 3 Diete e stili di alimentazione
8	Alimentazione e sostenibilità (EDUCAZIONE CIVICA)	
9	Stili alimentari	
10	Diete nel mondo della ristorazione	
11	Formulazione di un menu	

12	Diete nelle malattie cardiovascolari	UDA 4 Diete e patologie
13	Diete nelle malattie metaboliche e dell'apparato digerente	
15	Allergie e intolleranze	
16	Tumori e disturbi alimentari	

Le lezioni ai punti 13,14 e 15 non sono ancora state affrontate all'atto della compilazione di questo programma

Ore totali di lezione svolte durante l'intero a.s. 2021/2022: **62**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO «LINGUA E CIVILTÀ INGLESE» - DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

Classe 5ES

A.S. 2021/2022

Docente: Prof.ssa Paola Piglia

Le lingue straniere contribuiscono a far acquisire agli studenti le seguenti competenze chiave di cittadinanza:

progettare

comunicare

collaborare e partecipare

agire in modo autonomo e responsabile

risolvere problemi

individuare collegamenti e relazioni

acquisire e interpretare l'informazione

Nel terzo modulo, corrispondente alla classe V, un apprendimento di livello intermedio-avanzato è necessario per accedere con successo al diploma di maturità e per svolgere un ruolo sempre più attivo nella società.

Tra gli obiettivi previsti dalla programmazione del III MODULO si annoverano:

- .l'utilizzo di una o più lingue straniere per scopi comunicativi ed operativi a livello intermedio-avanzato
- .produrre testi di vario tipo, in particolare inerenti al proprio ambito di indirizzo scolastico
- .esprimere le proprie idee in maniera chiara e corretta
- .comprendere ed esprimere messaggi mediamente complessi
- .sapersi relazionare con un pubblico, non solo nel contesto scolastico, ma anche al di fuori di esso

Si possono evidenziare le seguenti competenze trasversali a tutte le Uda relative alle abilità di livello intermedio-avanzato:

CLASSE V		Obiettivi minimi
Ascolto	Sa comprendere messaggi e annunci su argomenti di interesse personale e quotidiano e in ambito lavorativo anche complessi	Comprende ed elabora messaggi su argomenti di interesse personale e quotidiano, ma anche lavorativo.
Lettura	Sa comprendere tutti i punti salienti e molti dettagli di testi mediamente complessi, su argomenti non sempre noti, e dell'ambito quotidiano e lavorativo, deducendone svariate informazioni specifiche.	Comprende il significato del testo e sa orientarsi fermamente al suo interno.
Interazione orale	Interagisce in conversazioni di durata medio-lunga, sia di carattere personale, che in ambito lavorativo ed extra-lavorativo.	Contribuisce alla conversazione, senza una richiesta dell'intervento del suo interlocutore.
Produzione orale	Utilizza un repertorio lessicale ed espressioni anche complesse per descrivere esperienze di tipo personale, professionale o	Riesce nella realizzazione del messaggio, senza pause e con un numero di errori minimo.

	sociale.	
Produzione scritta	Sa produrre messaggi per funzioni comunicative concrete e talvolta anche astratte.	Produce sporadici errori lessicali che non pregiudicano assolutamente la comunicazione.

Per le ore di formazione a distanza si fornirà materiale per l'esercitazione/approfondimento di quanto studiato in classe. In particolare, VOCABOLARIO inerente ai settori delle probabili future occupazioni dei discenti, ESERCIZI GRAMMATICALI VARI e LETTURE, ARTICOLI E BRANI sui quali esercitarsi personalmente, da approfondire in classe con l'aiuto ed il supporto dei compagni e dell'insegnante.

UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1:	
Indirizzo e classe destinatari	Enogastronomico - 5ES
Contenuti grammaticali e di civiltà	Ripasso grammaticale di SIMPLE PAST vs PAST PERFECT Ripasso grammatical del FUTURO: uso di "WILL/SHALL", uso di "GOING TO...", uso del PRESENT CONTINUOUS e SIMPLE PRESENT "British people and their food" "The British Monarchy"
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali – Diverse tipologie di esercizi (fill in the blanks, questions and answers, reading and comprehension, listening and comprehension, translation of sentences) – Work in pairs or groups; individual work.
Modalità valutazione	Verifiche scritte e orali in classe, con osservazioni sul comportamento / impegno / partecipazione dell'allievo durante l'elaborato e con valutazione globale dello stesso.
Durata e periodo dell'anno	Primo Quadrimestre – Dall'08/10 all'12/11 – 12 ore di lezione

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO 2	
Indirizzo e classe destinatari	Enogastronomico - 5ES
Contenuti grammaticali e di civiltà	Ripasso paradigma verbi irregolari "The Prime Minister of the UK" "House of Lords and House of Commons of the UK"
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali o jigsaw – Diverse tipologie di esercizi (fill in the blanks, questions and answers, reading and comprehension, listening and comprehension, translation of sentences) – Work in pairs or groups; individual work.
Modalità valutazione	Verifiche orali in classe, con osservazioni sul comportamento / impegno / partecipazione dell'allievo durante l'elaborato e con valutazione globale dello stesso.
Durata e periodo dell'anno	Primo Quadrimestre – Dal 19/11 al 17/12 – 10 ore di lezione

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO 3	
Indirizzo e classe destinatari	Enogastronomico - 5ES
Contenuti grammaticali, lessicali e di civiltà	“Carboidrati e pasta” “Ricetta di pasta: ingredienti, preparazione e cottura” “USA Government and Constitution”
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali – Diverse tipologie di esercizi (fill in the blanks, questions and answers, reading and comprehension, listening and comprehension, translation of sentences, summary, composition) – Work in pairs or groups; individual work.
Modalità valutazione	Verifiche orali in classe, con osservazioni sul comportamento / impegno / partecipazione dell'allievo durante l'elaborato e con valutazione globale dello stesso.
Durata e periodo dell'anno	Primo Quadrimestre – Dal 14/01 all'11/02 – 10 ore di lezione

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO 4	
Indirizzo e classe destinatari	Enogastronomico - 5ES
Contenuti grammaticali	“UK Economy” “USA Economy” Prodotti MADE IN ITALY: “Hazelnut” (local) Recipe for a cake produced with hazelnuts “Mozzarella cheese” (national)
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali – Diverse tipologie di esercizi (fill in the blanks, questions and answers, reading and comprehension, listening and comprehension, translation of sentences, summary) – Work in pairs or groups; individual work.
Modalità valutazione	Verifiche orali in classe, con osservazioni sul comportamento / impegno / partecipazione dell'allievo durante l'elaborato e con valutazione globale dello stesso.
Durata e periodo dell'anno	Secondo Quadrimestre – Da 18/02 al 25/03 - 12 ore di lezione

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO 5	
Indirizzo e classe destinatari	Enogastronomico - 5ES
Contenuti argomentativi	“Vino: cenni di produzione, vini bianchi e rossi italiani, etichetta, enoteche e servizio in sala” Prodotti MADE IN ITALY: “Pizza” (worldly) Lessico del settore ENOGASTRONOMICO
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali – Diverse tipologie di esercizi (fill in the blanks, questions and answers, reading and comprehension, listening and comprehension, translation of sentences, summary, composition) – Work in pairs or groups; individual work.
Modalità valutazione	Verifiche scritte – verifiche orali - osservazioni sul comportamento/impegno/partecipazione dell'allievo durante il lavoro

	in classe e con valutazione globale dello stesso.
Durata e periodo dell'anno	Secondo Quadrimestre – Dall'01/04 al 29/04 - 10 ore in presenza

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO 6	
Indirizzo e classe destinatari	Enogastronomico - 5ES
Contenuti argomentativi	La dieta mediterranea. Carni e contorni: cottura e servizio in tavola
Metodologia e strumenti	Lezioni frontali – Diverse tipologie di esercizi (fill in the blanks, questions and answers, reading and comprehension, listening and comprehension, translation of sentences) – Work in pairs or groups; individual work.
Modalità valutazione	Verifiche scritte – verifiche orali - osservazioni sul comportamento/impegno/partecipazione dell'allievo durante il lavoro in classe e con valutazione globale dello stesso.
Durata e periodo dell'anno	Secondo Quadrimestre – Dal 06/05 al 13/05 – 4 ore di lezione

Il totale delle lezioni svolte in classe dal docente è pari a numero 60 ore nell'intero anno scolastico 2021/2022.

Le lezioni del 20/05, 27/05 e del 03/06 (6 ore di lezione) saranno dedicate interamente alla preparazione della parte in lingua inglese in funzione dell'esame di Stato dei discenti, con approfondimenti e correzioni personalizzate dei testi, e all'interrogazione orale finale sul programma svolto nell'anno.

Materia: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Docente: Silvia Ameglio

Classe: 5ES

A.A. 2021/2022

PERIODO - ottobre 2021/giugno 2022

N.	Titoli argomenti	
1.1	Il mercato turistico internazionale	UDA 1 IL MERCATO TURISTICO
1.2	Gli organismi e le fonti normative internazionali	
1.3	Il mercato turistico nazionale	
1.4	Gli organismi e le fonti normative nazionali	

N.	Titoli argomenti	
2.1	Il Marketing: aspetti generali	UDA 2 IL MARKETING
2.2	Il marketing strategico	
2.3	Il marketing operativo	
2.4	Il web marketing	
2.5	Il marketing plan	

N.	Titoli argomenti	
3.1	La pianificazione e la programmazione	UDA 3 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
3.2	Il Budget	
3.3	Il business plan	

N.	Titoli argomenti	
4.1	Le normative sulla sicurezza sul lavoro e dei luoghi di lavoro	UDA 4 LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO RISTORATIVO
4.2	Le norme di igiene alimentare e di protezione dei dati personali	
4.3	4.3 I contratti delle imprese ristorative	

--	--	--

N.	Titoli argomenti	
5.1	5.1 Le abitudini alimentari	UDA 5 LE ABITUDINI ALIMENTARI E L'ECONOMIA TERRITORIALE
5.2	5.2 I marchi di qualità alimentare	

Ore totali di lezione svolte durante l'intero a.s. 2021/2022: **90**

MATERIA: Laboratori di servizi enogastronomici - settore cucina

DOCENTE: Rachieli Vincenzo

CLASSE: V enogastronomico serale

A.A: 2021/2022

PERIODO - ottobre 2021/giugno 2022

N.	Titoli argomenti	
1	Le carni da macello	UDA 1 Il Settore FOOD: le risorse umane del settore enogastronomico; l'approvvigionamento; i prodotti a marchio-agropirateria e delle frodi alimentari
2	HACCP; Contaminazioni; Sanificazione	
3	Sicurezza nel mondo del lavoro	
4	I prodotti a marchio	
5	La cucina internazionale	UDA 2 Nuove tendenze di filiera della Cucina regionale Italiana e cenni di Cucina
6	L'approvvigionamento	
11	Esame visivo	UDA 3 Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

14	Esercitazione pratica	UDA 4 Esercitazione pratica
----	-----------------------	--

Educazione civica

CLASSE QUINTA Enogastronomico Corso Serale

Attività Svolta in modo trasversale, come previsto dalla Legge 92 del 20 agosto 2019 e dalle Linee Guida emanate con decreto del Ministro dell'istruzione n.35 del 22 giugno 2020.

È stata inserita un'ora di Educazione civica svolta in autonomia, affidata al docente di A046, compatibilmente con l'organico dell'autonomia, per un minimo di 28 ore.

Tenuto conto del curriculum di Istituto, il Consiglio di classe ha affrontato i seguenti argomenti in modo interdisciplinare :

Tematiche	Discipline coinvolte	Argomenti
COSTITUZIONE	Diritto- Storia- Ed. Civica	La Costituzione italiana: caratteri e struttura.
	Storia -Italiano-	Principi fondamentali.
	Storia -Diritto	I Doveri costituzionali
	Diritto	Dallo Statuto albertino alla Costituzione
	Diritto	L'Ordinamento della Repubblica: il Presidente della Repubblica, il Parlamento ed il Governo
	Diritto	Il diritto-dovere del lavoro nella Costituzione
	Diritto	La retribuzione nella Costituzione (art.36 Costituzione)
	Diritto	Agenda 2030: obiettivo 8 Occupazione piena lavoro dignitoso per tutti
	Tedesco	L'organizzazione federale tedesca
	Tedesco	Gli Stati federali (Die Bundesländer)
	Tedesco	Il sistema politico tedesco
	Tedesco	Il lavoro nella Costituzione: artt. 1-4-36
	Diritto-Storia	Agenda 2030: Obiettivo 8 Crescita economica e lavoro dignitoso

	Storia-Italiano	<p>La cittadinanza europea, la politica agricola Europea.</p> <p>Il ruolo della donna fra Ottocento e Novecento</p> <p>Torino e le donne</p> <p>Piccole grandi storie dall'Ottocento al Novecento</p>
--	-----------------	---

SVILUPPO SO- STENIBILE	Sale e Vendita	Alimentazione sostenibile Alimentazione, salute ed ambiente
	Scienza degli alimenti	Agenda 2030 Sostenibilità nella filiera alimentare e nell'alimentazione
	Laboratorio cucina	Agenda 2030: Obiettivo 2 porre fine alla fame nel mondo e sicurezza alimentare Le diete sostenibili per l'ambiente La dieta mediterranea

Argomenti ancora da svolgere: Organizzazioni sovranazionali: Unione Europea, Onu.

Materia: Diritto

Docente: Piano Graziano

CLASSE: 5[^] Enogastronomico serale

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Gli alunni hanno partecipato con interesse, prestando attenzione alle lezioni ed interagendo in maniera attiva, compiendo frequenti interventi in relazione a situazioni che vivono nella loro esperienza lavorativa e professionale.</p> <p>Si è cercato di svolgere il più possibile lezioni dialogate o di gruppo onde dar modo agli studenti di partecipare in modo più attivo.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none">.La figura dell'imprenditore e le sue caratteristiche (L'imprenditore commerciale ed il suo statuto.).La figura dell'imprenditore agricolo.Il piccolo imprenditore e l'impresa familiare..L'azienda, la sua circolazione e la sorte dei debiti e dei crediti..I segni distintivi dell'imprenditore, con particolare riferimento al marchio e alla sua disciplina..Il lavoro e la sua rilevanza..Il lavoro autonomo ed il lavoro subordinato..Il rapporto di lavoro subordinato, la sua costituzione ed estinzione..I diritti ed i doveri nascenti dal rapporto di lavoro subordinato..Il contratto e la sua funzione..Gli elementi del contratto..Il contratto di compravendita, sua rilevanza ed effetti..Il contratto di locazione, sua rilevanza..Il contratto di locazione abitativa e di locazione ad uso diverso dall'abitazione, differenze e caratteri..
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">.Lezioni frontali e lezioni partecipate con scoperta guidata..Lettura, analisi e commento in classe di documenti e testi giuridici e di articoli tratti da quotidiani..Realizzazione di mappe concettuali.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none">.Argomenti tratti dai testi forniti dal docente.. Slide, mappe, appunti forniti dal Docente e caricati su Classroom.

FIRME DI CONVALIDA del documento, che sarà

- stampato in forma cartacea, in duplice copia (una per la Commissione d'Esame ed una conservata agli atti)
- pubblicato in formato pdf sul sito dell'Istituto, a disposizione degli alunni della classe

<i>Docente</i>	<i>Materie di insegnamento</i>	<i>Firma</i>
VARESIO VALENTINA	LABORATORIO SERVIZIO SALA E VENDITA	
RACHIELI VINCENZO	LABORATORIO SERVIZIO DI CUCINA	
BRAGA TOMMASO	SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	
CRAVANZOLA ANNA	MATEMATICA	
AMEGLIO SILVIA	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	
GRAZIANO PIANO	DIRITTO ED ECONOMIA	
TUTTOLOMONDO VIRGINIA	LINGUA TEDESCA	
PIGLIA PAOLA	LINGUA INGLESE	
SALATINO DAVIDE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	

Asti, li _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____

ALLEGATI: Simulazioni di prima e di seconda prova con griglie di valutazione

Il Consiglio di classe il 23 marzo 2022 si è riunito congiuntamente ai consigli delle altre classi quinte dello stesso indirizzo per designare i Commissari interni, ha analizzato l'ordinanza ministeriale che regola gli Esami di Stato e adottare decisioni in merito alle simulazioni.

Il Consiglio di classe ha deciso di presentare ed illustrare in aula le due simulazioni e di assegnarle agli studenti come prova da svolgere individualmente a casa, al fine di non sottrarre le rispettive ore alle lezioni serali. Le tracce suddette e le relative griglie di valutazione si trovano nelle pagine seguenti.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

A.S. 2021/2022

PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

ISTRUZIONE PER ADULTI- SECONDO LIVELLO

IIS 'G. Penna' - Asti

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996).
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo

studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba, Einaudi, Torino, 1990).

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in Una questione privata la vicenda di

Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la

fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio.

Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietro di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le

labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiate al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma

complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum*

*vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunziare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore:

“d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò”.

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo?

Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022).

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da

Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021).

Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per

cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2. Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni

di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta. Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

PROPOSTA B3

E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007).

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L'exkursus storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni

dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine. I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile. Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura. Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili. Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate". Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. *Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.*

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Il testo è tratto da Jonathan Safran Foer, *Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi*, Guanda, 2019, pp. 143-144.

Possiamo provarci. Dobbiamo provarci. Quando si tratta di impegnarsi contro la distruzione della nostra stessa casa, la risposta non è mai o/o - è sempre sia/sia. Non possiamo più permetterci il lusso di scegliere le malattie contro cui provare a cercare un rimedio o i rimedi da tentare. Dobbiamo sforzarci di porre fine all'estrazione alla

combustione di carburanti fossili e investire nelle energie rinnovabili e riciclare e utilizzare materiali rinnovabili ed eliminare gli idrofluorocarburi nei refrigeranti e piantare alberi e proteggere gli alberi e volare meno e guidare meno e sostenere l'introduzione di una carbon tax e cambiare i metodi di allevamento e ridurre lo spreco di cibo e ridurre il nostro consumo di prodotti di origine animale. E tanto altro.

Le soluzioni economiche e tecnologiche vanno bene per risolvere problemi economici e tecnologici. Certo, la crisi del pianeta richiederà anche innovazioni e interventi legislativi, ma siamo di fronte a un genere di problema molto più vasto – un problema ambientale – che racchiude sfide sociali come la sovrappopolazione, la marginalizzazione delle donne, le disparità di reddito e le abitudini di consumo. Con ramificazioni non solo nel nostro futuro, ma nel nostro passato.

Secondo i ricercatori di Project Drawdown, quattro tra le strategie di maggior impatto per contenere il riscaldamento globale sono: ridurre lo spreco di cibo, favorire l'istruzione femminile, lavorare sulla pianificazione familiare e la salute riproduttiva e passare collettivamente a un'alimentazione a prevalenza vegetale. I benefici di questi progressi si estendono ben oltre la riduzione delle emissioni di gas serra e il loro costo principale è il nostro sforzo collettivo. Un costo che però non si può eludere.

PRODUZIONE

Il clima della Terra sta cambiando sempre più rapidamente a causa di un evidente aumento della temperatura media del pianeta: si parla per questo di riscaldamento globale. Quasi l'unanimità degli scienziati ne individua la causa principale nel cosiddetto effetto antropico, ovvero nell'insieme dei comportamenti dell'umanità che hanno un impatto sull'ambiente.

Rifletti sulle considerazioni proposte dall'autore, traendone spunto per tue riflessioni personali, che fonderai su conoscenze, esperienze, letture.

Dai un titolo al tuo elaborato e, se lo ritieni utile alla chiarezza dell'esposizione, dividilo in paragrafi, anch'essi opportunamente titolati.

PROPOSTA C2

Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006.

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio

fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano

mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un

titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

A.S. 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia A

ALUNNO/A..... CLASSE.....

DATA..... Valutazione finale:/100:5=...../20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scritto; coesione e coerenza testuale (20)	
Grav. insuff.	Del tutto confuse e impuntuali; assenti
Insufficiente	Confuse e impuntuali; scarse
Sufficiente	Parzialmente efficaci e poco puntuali; parziali
Discreto	Accettabili; in parte discontinue
Buono	Nel complesso efficaci e puntuali; adeguate
Ottimo	Efficaci e puntuali; complete
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) (20)	
Grav. insuff.	Assenti
Insufficiente	Scarse; scarsa, con imprecisioni ed errori molto gravi. Scarsa
Sufficiente	Poco presente e parziale; parziale, con numerose imprecisioni e alcuni errori gravi. Parziale
Discreto	Presente e discontinua; con imprecisioni e alcuni errori gravi. Parzialmente controllata
Buono	Adeguate; adeguata, con imprecisioni e alcuni errori non gravi. Complessivamente presente e controllata
Ottimo	Presente e completa; completa. Presente e ben controllata.
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici (20)	
Grav. insuff.	Assenti; assenti
Insufficiente	Scarse; scarse e/o scorrette
Sufficiente	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette
Discreto	Accettabili; presenti e superficiali
Buono	Adeguate; nel complesso presenti e corrette
Ottimo	Presenti; presenti e corrette
Punteggio parziale degli indicatori generali	
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia A	
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)	
Grav. insuff.	Assente
Insufficiente	Scarso
Sufficiente	Parziale
Discreto	In parte discontinuo
Buono	Adeguate
Ottimo	Completo
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	
Grav. insuff.	Assente
Insufficiente	Scarsa
Sufficiente	Parziale

Discreto	Discontinua
Buono	Adeguate
Ottimo	Completa
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	
Grav. insuff.	Assente
Insufficiente	Scarsa
Sufficiente	Parziale
Discreto	Discontinua
Buono	Adeguate
Ottimo	Completa
4. Interpretazione del testo (10 punti)	
Grav. insuff.	Assente
Insufficiente	Scarsa
Sufficiente	Parziale
Discreto	A tratti discontinua
Buono	Nel complesso presente
Ottimo	Presente
Punteggio parziale degli indicatori specifici	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)	

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

A.S. 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia B

ALUNNO/A..... **CLASSE**.....

DATA..... **Valutazione finale:**/100:5=...../20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scritto; coesione e coerenza testuale (20)	
Grav. insuff.	Del tutto confuse e impuntuali; assenti
Insufficiente	Confuse e impuntuali; scarse
Sufficiente	Parzialmente efficaci e poco puntuali; parziali
Discreto	Accettabili; in parte discontinue
Buono	Nel complesso efficaci e puntuali; adeguate
Ottimo	Efficaci e puntuali; complete
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) (20)	
Grav. insuff.	Assenti
Insufficiente	Scarse; scarsa, con imprecisioni ed errori molto gravi. Scarsa
Sufficiente	Poco presente e parziale; parziale, con numerose imprecisioni e alcuni errori gravi. Parziale
Discreto	Presente e discontinua; con imprecisioni e alcuni errori gravi. Parzialmente controllata
Buono	Adeguate; adeguata, con imprecisioni e alcuni errori non gravi. Complessivamente presente e controllata

Ottimo	Presente e completa; completa. Presente e ben controllata
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici	
Grav. insuff.	Assenti; assenti
Insufficiente	Scarse; scarse e/o scorrette
Sufficiente	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette
Discreto	Accettabili; presenti e superficiali
Buono	Adeguate; nel complesso presenti e corrette
Ottimo	Presenti; presenti e corrette
Punteggio parziale degli indicatori generali	
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia B	
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	
Grav. insuff.	Non riconosciute e/o fraintese.
Insufficiente	Testo non compreso; argomentazioni e tesi comprese parzialmente
Sufficiente	Testo complessivamente compreso; argomentazioni e tesi comprese superficialmente
Discreto	Testo globalmente compreso; argomentazioni e tesi riconosciute con discreta precisione
Buono	Testo ben compreso; argomentazioni e tesi riconosciute con buona precisione
Ottimo	Testo compreso con precisione; argomentazioni e tesi pienamente riconosciute
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Grav. insuff.	Percorso ragionativo disorganico; uso errato dei connettivi
Insufficiente	Percorso ragionativo a tratti incoerente; uso dei connettivi incerto
Sufficiente	Percorso ragionativo semplice e coerente; uso dei connettivi incerto ma appropriato
Discreto	Percorso ragionativo coerente e strutturato; uso dei connettivi complessivamente appropriato
Buono	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato; uso dei connettivi appropriato
Ottimo	Percorso ragionativo coerente, chiaro e complesso; uso dei connettivi pertinente
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	
Grav. insuff.	Assenti e/o scorretti; argomentazione debole
Insufficiente	Generici e talvolta impropri
Sufficiente	Semplici, essenziali ma pertinenti
Discreto	Pertinenti e non generici
Buono	Pertinenti e numerosi; argomentazione ben fondata
Ottimo	Pertinenti, numerosi e approfonditi; argomentazione complessa e originale
Punteggio parziale degli indicatori specifici	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B)	

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

A.S. 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia C

ALUNNO/A..... CLASSE.....
DATA..... Valutazione finale:/100:5=...../20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scritto; coesione e coerenza testuale (20)	
Grav. insuff.	Del tutto confuse e impuntuali; assenti
Insufficiente	Confuse e impuntuali; scarse
Sufficiente	Parzialmente efficaci e poco puntuali; parziali
Discreto	Accettabili; in parte discontinue
Buono	Nel complesso efficaci e puntuali; adeguate
Ottimo	Efficaci e puntuali; complete
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) (20)	
Grav. insuff.	Assenti
Insufficiente	Scarse; scarsa, con imprecisioni ed errori molto gravi. Scarsa
Sufficiente	Poco presente e parziale; parziale, con numerose imprecisioni e alcuni errori gravi. Parziale
Discreto	Presente e discontinua; con imprecisioni e alcuni errori gravi. Parzialmente controllata
Buono	Adeguate; adeguata, con imprecisioni e alcuni errori non gravi. Complessivamente presente e controllata
Ottimo	Presente e completa; completa. Presente e ben controllata
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici (20)	
Grav. insuff.	Assenti; assenti
Insufficiente	Scarse; scarse e/o scorrette
Sufficiente	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette
Discreto	Accettabili; presenti e superficiali
Buono	Adeguate; nel complesso presenti e corrette
Ottimo	Presenti; presenti e corrette
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori)	

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia C	
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale struttura (10)	
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta; titolo e paragrafazione incoerenti.
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; titolo e paragrafazione inadeguati.
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione non pienamente efficaci ma coerenti.
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; titolo e paragrafazione corretti.
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati.
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al tema (la struttura della risposta (la traccia e la richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)	
Grav.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità

insuff.	
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e non lineare
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata
Discreto	L'esposizione è consequenziale e parzialmente articolata
Buono	L'esposizione è consequenziale e ben strutturata
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con precisione
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	
Grav. insuff.	Assenti e/o del tutto privi di pertinenza
Insufficiente	Generici e non sempre pertinenti
Sufficiente	Semplici, essenziali ma pertinenti
Discreto	Discrete conoscenze, riferimenti culturali pertinenti
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia
Punteggio parziale degli indicatori specifici	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generati + specifici Tipologia C)	

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2021/2022

Indirizzo: IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE: SERVIZI DI SALA E VENDITA – EDUCAZIONE PER ADULTI

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

PRIMA PARTE

La sicurezza degli alimenti

Documento n.1

*I cibi che consumiamo potrebbero essere **contaminati dall'inchiostro delle confezioni** in cui sono contenuti mettendo potenzialmente a rischio la nostra salute: è quanto emerge da un'analisi recentemente condotta da Altroconsumo insieme ad altre tre associazioni di consumatori europee i cui risultati sono pubblicati nel numero di "Inchieste" di luglio.*

*Sono **76 i campioni di imballaggi in carta e cartone analizzati**, dai risultati dei test - che oltre che in Italia sono stati svolti in Danimarca, Norvegia e Spagna - 45 campioni sono risultati "puliti" mentre ben **31 sono quelli in cui gli imballaggi rischiano di trasmettere ai cibi queste sostanze chimiche**. Tra questi anche **un prodotto italiano** - gli stampi Tescoma utilizzati da tanti consumatori per preparare muffin casalinghi - **non ha superato la prova** per quanto riguarda le ammine aromatiche primarie. **All'estero**, invece, gli imballaggi rischiano di trasmettere ai cibi queste sostanze chimiche **sono addirittura di più**.*

(Fonte: Altroconsumo; *Tracce di inchiostro nel cibo: urge una legge europea a tutela della salute dei consumatori* ; 26 giu 2019)

Documento n.2

Il diritto a un'alimentazione sana, sicura, su ciente ed equilibrata e l'accesso alle risorse idriche per tutti gli uomini sono certamente tra le principali sfide cui si è chiamati a rispondere. L'attuale paradosso mondiale vede oltre un miliardo di persone in sovrappeso o addirittura obese e il terribile contrasto è con l'analoga cifra di chi è in condizioni di di cile sopravvivenza alimentare. Il cambiamento deve partire anzitutto da azioni di conoscenza e informazione. Il tema della Esposizione Universale del 2015 "Feeding the Planet, Energy for Life - Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" intende promuovere risposte concrete ed e caci ai complessi e attuali problemi inerenti all'alimentazione, in termini di Food Safety e di Food Security, nel rispetto dei principi della cooperazione internazionale, della solidarietà e del consumo consapevole, nell'ambito del dialogo interculturale e in un'ottica di sviluppo secondo i criteri di sostenibilità ecologica, sociale ed economico finanziaria.

(Fonte: https://www.istruzione.it/allegati/2015/MIUR_Linee_Guida_per_27Educazione_Alimentare_2015.pdf)

- 1) Il candidato, anche in riferimento ai documenti di cui sopra il candidato spieghi il concetto di contaminazione e descriva brevemente quali tipi di contaminazioni esistano

- 2) il candidato consideri quanto esposto nel secondo documento ed esponga la differenza tra *food-safety* e *food-security* spiegando di cosa si occupa la sicurezza alimentare.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando per ciascuno non più di quindici righe

1. I coniugi Keys possono essere considerati gli inventori della dieta mediterranea, il candidato descriva gli aspetti salienti di questa dieta.
2. L'acronimo HACCP sta per *Hazard Analyssis and Critical Control Points* ed un sistema che consente di applicare in maniera organizzata l'autocontrollo: che cosa sono le fasi preliminari e i sette principi.
3. Un alimento ha una complessa composizione chimica, ma tra le molte sostanze chimiche quali sono i macronutrienti e i micronutrienti e quali funzioni hanno?
4. Il 40% delle morti in Europa è causata da una malattia cardiovascolare, quali sono i comportamenti che incidono maggiormente sul rischio cardiovascolare?

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

A.S. 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punti (in decimi)
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	completa	1,5
	parziale	1
	scarsa	0,5
	nulla	0
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina	Completa e approfondita	3
	Adeguate e pertinenti anche se non del tutto completa	2,5
	Adeguate con qualche imprecisione e/o non del tutto completa	2
	Parzialmente adeguate, alcune imprecisioni e non del tutto completa	1,5
	Frammentaria, molte imprecisioni e non del tutto completa	1
	Scarsa	0,5
	Nulla	0
PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	Individua il problema e da una soluzione pertinente che evidenzia una buona competenza	4
	Individua il problema e da una soluzione generica, ma pertinente	3
	Individua il problema, ma da una soluzione non pertinente	2
	Non individua il problema e da una soluzione non pertinente	1
	Non individua il problema e non da alcuna soluzione	0
CAPACITÀ di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro	Piena aderenza alla traccia e capacità di sintesi, linguaggio specifico corretto	1,5

ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale aderenza alla traccia e qualche difficoltà nella sintesi, linguaggio non sempre specifico	1
	Nessuna aderenza alla traccia, incapacità di sintesi e linguaggio generico	0